



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi Montalcini"**

Via Liguria 2 - 20090 Buccinasco (MI)  
Tel. 0248842362 – 0248842518 - Fax. 0245703214  
E-mail: [miic8eg007@istruzione.it](mailto:miic8eg007@istruzione.it) – [miic8eg007@pec.istruzione.it](mailto:miic8eg007@pec.istruzione.it)  
C.F. 80183450156 – C.M. MIIC8EG007  
[www.icrlmontalcini.edu.it](http://www.icrlmontalcini.edu.it)



Buccinasco, 4/12/2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AL PERSONALE A.T.A.

AGLI ATTI

**OGGETTO: atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa già predisposto per il triennio 2022-2025;

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTI** i cc. Dal 330 al 338 dell'art.1 della Legge 234 del 30 dicembre 2021 che hanno introdotto l'insegnamento obbligatorio aggiuntivo di educazione motoria nella scuola primaria, da subito nelle classi quinte e poi a regime anche nelle quarte, con la presenza del docente specialista;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Piano *RiGenerazione Scuola* nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**ATTESO CHE** il documento del PTOF 2022-2025, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;

#### **CONSIDERATO**

- che la formulazione di questa direttiva, come previsto dalla Legge n. 107/2015, spetta al Dirigente scolastico;
- che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni chiare sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici e le priorità, nonché gli elementi distintivi dell'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

#### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999, così come sostituito dall'articolo 1, c. 14 della Legge, il seguente

#### **ATTO D'INDIRIZZO**

##### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

L'Atto di indirizzo per il PTOF 2025-28 nasce dalla consapevolezza del percorso che l'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini ha maturato nel triennio che si va concludendo, durante il quale si è rafforzata la condivisione di valori, idee e progetti, accompagnato a una riflessione approfondita sui punti di forza e sulle criticità da cui ripartire.

Per il nuovo triennio, si esplicitano la *Vision* e la *Mission*, destinate a orientare e ispirare il percorso di crescita e le azioni della nostra comunità scolastica.

## 1. VISION

Essere "*Una scuola di tutti e per tutti*": una comunità accogliente e inclusiva, capace di valorizzare le attitudini ed aspirazioni di ogni alunno, attivarne le potenzialità e supportarlo nella costruzione delle competenze di cittadinanza e del proprio personale progetto di vita.

## 2. MISSION

La Mission dell'istituzione è la forza trainante per raggiungere la meta e punta a realizzare:

*Una scuola formativa*, che attraverso una varietà di saperi, progetti ed esperienze, accompagna gli studenti nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, preparandoli a compiere scelte consapevoli e responsabili, sia nel proseguimento degli studi che nella vita quotidiana.

*Una scuola inclusiva*, attenta a supportare le fragilità e a valorizzare le eccellenze. Un ambiente dove le differenze diventano una ricchezza, favorendo l'incontro tra culture e realtà sociali che convivono nel territorio.

*Una scuola accogliente*, capace di rendere l'apprendimento un'esperienza motivante e gratificante, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun alunno.

*Una scuola aperta*, concepita come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Una comunità dinamica che interagisce attivamente con il territorio, promuovendo un dialogo costante con le famiglie e la comunità locale.

*Una scuola per la cittadinanza attiva e democratica*, che incoraggia l'educazione interculturale e la pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra culture e la tutela dei beni comuni e dell'ambiente. Un luogo che forma cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri.

*Una scuola attuale*, in continua evoluzione, capace di leggere e interpretare i cambiamenti della società, di progettare il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa, valorizzando i contributi di tutti gli attori sociali, sia interni che esterni.

*Una scuola come servizio alla persona*, che recepisce, interpreta e risponde ai bisogni emergenti di studenti, genitori e della comunità sociale, coniugandoli con le proprie finalità educative.

*Una scuola organizzata*, dotata di spazi diversificati e attrezzati per rispondere alle molteplici esigenze educative e relazionali. Flessibile negli orari e nelle modalità organizzative, per adattarsi alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie.

*Una scuola come luogo di vita*, che rende piacevole e gratificante l'apprendimento, favorisce relazioni sociali arricchenti e incoraggia attività laboratoriali, trasformandosi in uno spazio significativo per studenti e docenti.

## 3. II PTOF

Il PTOF è il documento fondamentale con cui una scuola esplicita la propria identità e pianifica in modo strategico e coerente le attività curriculari, extracurriculari, educative e organizzative.

Esso non si limita a descrivere le finalità istituzionali comuni a tutte le scuole, ma le declina in maniera distintiva, valorizzando le specificità del contesto in cui opera le risorse a sua disposizione.

Il PTOF rappresenta anche un patto educativo tra scuola, studenti, famiglie e territorio, che si fonda sulla condivisione di obiettivi e sulla partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti. La sua stesura e attuazione richiedono trasparenza, dialogo e un impegno collettivo, con l'adozione di un modello operativo orientato al miglioramento continuo. È, dunque, uno strumento di progettazione dinamica e condiviso che guida l'istituzione nel perseguire con efficacia e responsabilità la propria missione educativa.

#### **4. INDICAZIONI DEL DS PER LA COSTRUZIONE DEL PTOF 2025-28**

Per l'elaborazione del PTOF, il Dirigente scolastico fornisce le seguenti indicazioni:

- L'elaborazione del nuovo PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi che saranno individuati nel RAV per rispondere, con la stesura di un Piano di Miglioramento, alle reali esigenze degli allievi, del personale della scuola, delle famiglie, del territorio.
- Il PTOF, con i suoi eventuali aggiornamenti/modifiche annuali, terrà conto degli esiti della Rendicontazione Sociale che sarà operata a conclusione dell'a.s. 2024-25.
- Valorizzare il percorso svolto nel triennio che si va concludendo, sia negli esiti che nei processi attivati, e da qui rilanciare la costruzione del nuovo PTOF.
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a Vision e Mission condivise, nonché del patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni precedenti hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.
- L'Offerta Formativa della Scuola si arricchisce del contributo di proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, e dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Le suddette indicazioni terranno conto che:

- Il triennio 2022-25 è ancora in corso.
- La costruzione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), relativo all'anno in corso, avverrà a fine anno scolastico 2024-25
- Il Bilancio Sociale del PTOF 2022-25 sarà costruito nel corso dell'a.s. 2025-26.

##### **4.1 Aree e obiettivi di processo**

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM), di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 80/2013, dovranno costituire parte integrante del Piano.

L'Offerta Formativa, in particolare, dovrà essere finalizzata a:

- valorizzare le potenzialità degli studenti, rispondendo alle loro esigenze esplicite e implicite, attraverso la diversificazione dei percorsi di apprendimento, l'attuazione di interventi mirati di recupero e potenziamento e la creazione di un ambiente di apprendimento e di vita pienamente inclusivo, finalizzato allo sviluppo integrale della persona umana nel rispetto delle diversità;
  - educare alla cittadinanza attiva incentivando la conoscenza della realtà ed il rispetto per l'ambiente anche attraverso l'educazione alla cittadinanza digitale e allo sviluppo sostenibile;
  - diffondere la cultura sistemica della scuola come comunità che apprende e opera in sinergia;
  - potenziare le competenze del personale interno, attraverso continue iniziative di formazione e aggiornamento professionali;
  - coinvolgere le famiglie nella risoluzione delle problematiche educative, promuovendo un clima di fiducia reciproca e condivisione di obiettivi;
  - rafforzare il rapporto tra scuola e genitori, incoraggiando una partecipazione attiva ed efficace nel percorso di crescita e sviluppo dei propri figli.
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative al triennio precedente e si terrà conto, in particolare, dei seguenti obiettivi di processo:
    - realizzare una didattica per competenze che inglobi anche le competenze chiave europee;
    - superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e adottare metodologie innovative centrate sul soggetto in apprendimento;
    - definire un sistema di verifica degli obiettivi educativi e dei traguardi finali (scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado);

- integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica (con particolare riferimento a quanto previsto dalle Nuove Linee Guida con DM n. 183/2024);
- svolgere attività laboratoriali che permettano di valorizzare le potenzialità e i talenti;
- svolgere frequentemente attività di recupero e/o di potenziamento integrando le metodologie didattiche tradizionali con attività laboratoriali per gruppi elettivi o di livello;
- realizzare percorsi didattici personalizzati e individualizzati per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali e la valorizzazione delle eccellenze;
- utilizzare procedure valutative trasparenti e tempestive che favoriscano il percorso di apprendimento;
- garantire l'unitarietà del sapere;
- integrare nella progettazione verticale del curricolo i percorsi formativi e le iniziative di orientamento;
- utilizzare i risultati a distanza come strumento di revisione e miglioramento dei percorsi di orientamento;
- condividere con i genitori le strategie didattiche messe in atto a scuola.

#### **4.2 Curricolo, progettazione e valutazione**

- Progettare processi di insegnamento-apprendimento in linea con le Indicazioni Nazionali e i Profili di competenza.
- Progettare percorsi educativi in relazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere (Commi 15-16, L. 107/2015).
- Integrare la progettazione didattico-educativa in relazione a quanto previsto dal PNSD e relativi commi 56-61 della L. 107/2015.
- Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla Legge 92/2019 e dalle Linee guida adottate con D.M. 183/2024, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado. L'implementazione del curricolo di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico didattica. Il Collegio dei docenti è chiamato, inoltre, a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.
- Per ciò che riguarda i fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo, ai sensi della Legge 70/2024 che modifica la Legge 71/2017, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 18/2021. Inoltre, ai sensi dell'art. 4bis della Legge, saranno previste le azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti: Sportello di ascolto.
- Curare con attenzione la progettazione del curricolo di educazione motoria e promuovere la cultura dello sport mediante percorsi specifici per ciascun ordine di scuola anche con adesioni a progetti proposti dal MIUR, USR, AT, Enti e Associazioni sportive.
- Approfondire l'analisi dei risultati INVALSI di classe e di scuola per individuare i punti di forza e di debolezza.
- Implementare, nell'ottica del miglioramento, le prove comuni per classi parallele e in continuità tra i diversi ordini di scuola e definirne i criteri di valutazione.
- Prevedere attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe/sezione che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e dalle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.
- La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità

internazionale degli studenti e del personale, in collaborazione con soggetti terzi esperti, nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 65/2023 e del programma Erasmus+.

### **4.3 Ambienti di apprendimento**

- Rendere fruibili i nuovi ambienti innovativi di apprendimento, allestiti con i fondi PON, Next Generation Classrooms, PNRR e progettare percorsi di didattica laboratoriale.
- Potenziare l'apprendimento cooperativo e collaborativo attraverso la didattica del fare e dello sperimentare.

### **4.4 Inclusione**

- Promuovere pratiche educativo-didattiche finalizzate alla valorizzazione/sollecitazione di tutte le potenzialità, delle differenze individuali (interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini, aspirazioni).
- Prestare attenzione ad ogni forma di disagio e curare il dialogo tra la scuola e la famiglia di alunni con Bisogni Educativi Speciali, anche attraverso la mediazione psicologica.
- Promuovere azioni per la riduzione della dispersione e potenziare le competenze di base.
- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

### **4.5 Continuità e orientamento**

- Inserire nel curriculum di Istituto percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari tenendo conto delle indicazioni fornite dal DM 328/2022.
- Strutturare un sistema di monitoraggio per la verifica dei risultati a distanza degli alunni (Classi V primaria- I Secondaria 1° grado e III Secondaria 1° grado e I Secondaria 2° grado), come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
- Potenziare le azioni di continuità educativa/didattica tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.
- Adottare un sistema di valutazione comune e condiviso nell'Istituto.

## **5. PROCESSI E OBIETTIVI ORGANIZZATIVO-GESTIONALI**

- Migliorare la comunicazione interna ed esterna per favorire trasparenza, condivisione, pubblicizzazione delle attività e della documentazione (sito web, RE, ecc...).
- Definire un funzionigramma d'Istituto rispondente alle esigenze organizzative specificando ruoli e responsabilità.
- Rafforzare l'azione del NIV e favorire la condivisione dei lavori prodotti.
- Sviluppare un sistema di monitoraggio e autovalutazione per misurare la soddisfazione dell'utenza, sia interna che esterna.
- Monitorare il clima relazionale all'interno della Scuola al fine di accrescere il benessere organizzativo.

### **5.1 Le Risorse Materiali e Finanziarie**

- Gestire le risorse disponibili in modo da favorire una condivisione razionale tra i singoli plessi e orientare le scelte di acquisto verso soluzioni mirate e efficaci.
- Potenziare la dotazione di strumenti tecnologici e software al fine di garantire ambienti di apprendimento accoglienti stimolanti e tecnologicamente avanzati.

### **5.2 L'Organico dell'Autonomia**

Alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa concorreranno le risorse professionali assegnate alla scuola anche in virtù dell'organico di potenziamento, ai sensi della Legge 107/2015.

Le richieste relative all'organico terranno conto della situazione attuale del personale docente e ATA, delle progettualità emerse dal PTOF, del numero di iscrizioni per l'a.s. 2025/2026.

I progetti e le attività sulle quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico di potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. L'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. I progetti devono essere descritti nel piano in modo specifico.

### **5.3 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

#### Formazione del personale.

Considerate le priorità emerse nel RAV e indicate nel PdM, le conseguenti attività di formazione definite nei Piani di Formazioni d'Istituto nel triennio che si sta concludendo, si continuerà ad operare valorizzando la formazione del personale in considerazione dei bisogni rilevati e degli obiettivi dichiarati.

La formazione riguarderà sia il personale docente che ATA, con priorità per la formazione obbligatoria (formazione sulla sicurezza e privacy).

#### La valorizzazione delle risorse umane.

La valorizzazione del personale terrà conto:

- delle competenze del personale stesso;
- della disponibilità e del contributo di ciascuno nelle aree strategiche dell'organizzazione, della formazione, della progettazione e della didattica.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè, espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè, fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

## **6. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

### Il coinvolgimento delle Famiglie

Il percorso formativo si svolge nella costante cooperazione tra scuola e famiglia, utilizzando ogni possibile strumento di informazione, partecipazione, scelta. È importante prevedere progetti e attività che favoriscano la partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola, per una condivisione delle scelte educative operate e nella costruzione dell'offerta formativa stessa.

In particolare si potrà prevedere:

- il miglioramento della condivisione con le famiglie del Patto di Corresponsabilità Educativa;
- il potenziamento di iniziative di formazione e/o sportelli di ascolto per le famiglie su tematiche relative all'educazione e alle problematiche ad essa legate;
- la partecipazione delle famiglie ai colloqui programmati, agli organi collegiali e all'utilizzo pomeridiano dei locali scolastici da parte di gruppi organizzati di genitori;
- la partecipazione delle famiglie ai processi di valutazione/autovalutazione dell'offerta formativa della Scuola.

### Integrazione con il Territorio

Nella visione del territorio come risorsa importante, anche per l'arricchimento dell'offerta formativa della scuola, l'Istituto è impegnato ad assicurare:

- l'attenzione costante al territorio, per un potenziamento dell'offerta formativa aderente alle sue esigenze e del senso di appartenenza
- la costituzione di reti di scuole, convenzioni, "patti educativi di comunità" con le istituzioni locali, le organizzazioni produttive e sociali, l'associazionismo, il volontariato e il terzo settore, finalizzati al potenziamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto e un'apertura sociale della scuola e delle sue componenti.

## 7. VALUTAZIONE DI SISTEMA E ACCOUNTABILITY

- Promuovere processi di autovalutazione, valutazione del sistema e di accountability
- Condividere il processo e gli esiti valutativi e autovalutativi della nostra istituzione scolastica sulla base dei protocolli e delle scadenze date dal Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013), ai fini del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.
- Attivare strategie per analizzare il valore aggiunto, ovvero il contributo specifico che la scuola dà all'apprendimento dei suoi alunni.
- Pianificare azioni di miglioramento dei risultati emersi.
- Creare strumenti per analizzare, monitorare, condividere e rendicontare ai portatori di interesse, gli stakeholders interni ed esterni, i processi attivati, le risorse impegnate e i risultati raggiunti.

### Il Piano dovrà includere ed esplicitare:

- ✓ l'Offerta Formativa;
- ✓ gli indirizzi del Dirigente scolastico e le priorità del RAV;
- ✓ il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- ✓ il curriculum verticale dell'Istituto aggiornato;
- ✓ Il Piano di formazione per il personale docente e ATA in coerenza con il PTOF e la formazione prevista dal PNRR;
- ✓ le attività progettuali;
- ✓ i regolamenti e quanto previsto dalla Legge 107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s);
- ✓ la definizione delle risorse occorrenti, l'attuazione dei principi di pari opportunità, la parità dei sessi, la lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- ✓ il fabbisogno del personale ATA;
- ✓ le azioni per sviluppare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) e la descrizione dei rapporti con il territorio;
- ✓ la Rendicontazione Sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale PTOF, affiancata dai componenti del relativo gruppo di lavoro.

Il PTOF sarà portato all'esame del Collegio docenti, al fine della successiva approvazione del Consiglio di Istituto entro i termini previsti dalla nota ministeriale (data apertura iscrizioni A.S. 2025/26).

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio docenti, si ringrazia per la fattiva collaborazione, nell'auspicio di un continuo efficientamento a beneficio dell'utenza e del personale scolastico.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Rosaria Incarbone



Firmato da:  
Dirigente scolastico  
Dott.ssa Rosaria Incarbone  
04/12/2024 14:08:13